

IL PICCOLO

RASSEGNA

Stockhausen a Pordenone al Festival di musica sacra

PORDENONE

Otto grandi concerti di forte ispirazione spirituale, per un network musicale che coinvolge ben 7 nazioni europee - Polonia, Ungheria, Francia, Germania, Russia, Olanda, oltre all'Italia - e nomi di spicco della musica e della scena contemporanea, come Markus Stockhausen, Mirko Guadagnini e Marco Baliani per la 27° edizione del Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone sul tema «Passioni e Risurrezioni». Promosso da «Presenza e Cultura» con la Regione,

curato dai musicologi Franco Calabretto ed Eddi De Nadai, il festival è in programma da oggi e fino al 19 dicembre prossimo e toccherà anche località di Spilimbergo, Cordenons, Barcis, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena e Cividale. Tanti gli appuntamenti più significativi, la 'Sacra risonanza' del trombettista Markus Stockhausen (21 ottobre in Duomo a Pordenone), con la rete delle bande Anbima Fvg, alla coproduzione 'Still requies' su partitura del celebrato compositore Mauro Montalbetti, per la voce recitante di

Marco Baliani, solista il tenore Mirko Guadagnini, con un allestimento realizzato in occasione dei 100 anni dalla fine della Grande Guerra con il festival Liederiadi di Milano (26 ottobre). E il Polish Cello Quartet - nato da un progetto di 6 festival europei (Mittelfest per l'Italia) e riallestito per giovani compositori accanto a Bach e Arvo Part - che proporrà, invece, due nuove composizioni commissionate all'interno del concerto del coro dell'Accademia di Budapest New Liszt Ferenc Chamber Choir (28 novembre). Nel corso della manifestazione, previste anche tre mostre dedicate a Mario Albanese con il ciclo su Pasolini, ad Anzil e Giovanni Cesca. E ancora il progetto 'Ninna nanna' per un confronto interetnico fra tradizioni musicali. Info: www.centroculturapordenone.it —